

IL DIBATTITO SULL'AREA DELL'EX UMBERTO I

«Variante a esclusivo vantaggio dei privati»

Oggi incontro al Palco organizzato dai Cinque stelle con albergatori e Confesercenti

«La palude degli affari». È questo il titolo - manifesto di una serie di incontri organizzati dal Movimento Cinque Stelle per discutere dei più importanti progetti urbanistici di cui si discute in città. Oggi dalle 10.30 alle 13 al locale "Al Palco" vicino al teatro Toniolo ci sarà il primo appuntamento nel quale si discuterà dell'intervento nell'area dell'ex ospedale: "Ex Umberto I: buco urbano o buco di bilancio?". «Il vecchio ospedale è stato abbattuto e nell'area ora c'è soltanto un "cratere" ove albergano zanzare e barboni. Il privato, aggiudicatario dell'area, non è riuscito a partire con l'intervento sin da subito» ricordano i grillini «ma l'amministrazione comunale, a dispetto del rischio d'impresa vuole "salvarlo" garantendogli varianti urbanistiche al Piano regolatore ad hoc, maggior cubatura, cambi di destinazione d'uso on demand (più commerciale, introduzione dell'alberghiero prima inesistente e, addirittura, meno residenza convenzionata)». Una variante contestata dai grillini, perché troppo sbilanciata a favore della società privata, la Dng, titolare dell'area dell'ex ospedale. All'incontro parteciperanno esponenti del Gruppo di lavoro di urbanistica del M5S della città, il consigliere comunale del Movimento, Gianluigi Placella, il vicepresidente dell'associazione degli albergatori, Alessandro Burgarella, e il Presidente di Confesercenti Veneto Maurizio Franceschi. «Cercheremo di analizzare», aggiungono i grillini, «quale possa essere il maggior interesse della cittadinanza e se vi siano altre possibilità di gestione della vicenda, oltre a quella di porsi supinamente a disposizione del privato».



L'area dell'ex ospedale